

Radici e memorie: quattro voci per la storia del Dipartimento

Rocco Furferi

La storia di un Dipartimento non è fatta solo di progetti, laboratori e pubblicazioni, ma soprattutto delle persone che ne hanno costruito l'identità nel tempo. Con questa parte del Volume I si rende omaggio ad alcune figure che hanno contribuito in modo significativo alla crescita scientifica, culturale e didattica del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Firenze.

I contributi qui raccolti offrono uno sguardo prezioso e personale su quattro ambiti chiave dell'ingegneria industriale, attraverso le parole di chi ne è stato protagonista. Non si tratta solo di memorie, ma di riflessioni che aiutano a comprendere come la ricerca e la didattica si siano evolute nel tempo, lasciando un'impronta che ancora oggi influenza il presente del Dipartimento.

Nel primo contributo, "Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente a Firenze (e non solo): l'eredità scientifica di Sergio Stecco", a cura del Prof. Ennio Carnevale, viene ripercorsa la figura di uno dei padri fondatori della scuola fiorentina di ingegneria energetica, il cui lascito continua a vivere nelle attività del DIEF e nel suo orientamento verso la sostenibilità.

Segue "Alla scoperta della mecatronica", un racconto originariamente scritto dal compianto Prof. Paolo Toni e ripreso dal Prof. Benedetto Allotta che ripercorre le origini e lo sviluppo di un settore oggi centrale nella formazione e nella ricerca ingegneristica, ma che agli esordi ha richiesto visione, coraggio e spirito pionieristico.

Il terzo testo, "Storia della progettazione meccanica e della costruzione di macchine a Firenze. Un ricordo", a cura del Prof. Paolo Citti, offre uno sguardo affettuoso e rigoroso sulla crescita di un ambito disciplinare, quello della costruzione delle macchine e del disegno meccanico, che ha contribuito alla reputazione tecnico-scientifica del Dipartimento ben oltre i confini regionali.

Infine, "Una storia di ingegneria gestionale a Firenze" racconta l'evoluzione di un settore che ha saputo coniugare rigore quantitativo e attenzione per i sistemi organizzativi, aprendo la strada a un nuovo modo di intendere l'ingegneria come leva per l'efficienza e l'innovazione dei processi aziendali.

Rocco Furferi, University of Florence, Italy, rocco.furferi@unifi.it, 0000-0001-6771-5981

Referee List (DOI 10.36253/fup_referee_list)

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup_best_practice)

Rocco Furferi, *Radici e memorie: quattro voci per la storia del Dipartimento*, © Author(s), CC BY 4.0, DOI 10.36253/979-12-215-0972-4.26, in Bruno Facchini, Giovanni Ferrara, Rocco Furferi (edited by), *Ingegneria Industriale & Ingegneria dell'Informazione per il territorio fiorentino – 1. Ingegneria Industriale*, pp. 187-188, 2026, published by Firenze University Press, ISBN 979-12-215-0972-4, DOI 10.36253/979-12-215-0972-4

Queste quattro voci restituiscono un affresco vivido e variegato della storia del Dipartimento, contribuendo a conservarne la memoria e a ispirarne il futuro. Esse rappresentano un patrimonio di esperienza e competenza che continua a nutrire la comunità accademica, e che merita di essere ascoltato, valorizzato e tramandato.